

IVG

Viviandora: “Sui sottotetti Demichelis fa una clamorosa retromarcia”

di **Redazione**

30 Gennaio 2016 - 10:19



Andora. “Le contestazioni sollevate da Viviandora al consiglio comunale del 27 gennaio scorso, sulla mancata verifica di eventuali condizioni di incompatibilità dei consiglieri (delibera dei sottotetti come variante al PUC del 29.09.2015), sono rimaste lettera morta, seppur corrette e fondate durante l’ultimo consiglio comunale del 27 gennaio”. Lo si legge in una nota trasmessa da Viviandora, gruppo della minoranza consiliare.

“Abbiamo ritenuto, nell’interesse di tutti i consiglieri e dei cittadini, sollevare la problematica sulle incompatibilità durante il primo consiglio comunale utile, decidendo poi di abbandonare la seduta proprio per evitare ulteriori conseguenze - si legge ancora - A fronte di tale contestazione il Sindaco si è dichiarato “non esperto in materia” (...lui e’ un commercialista!), mentre la Segretaria, Dr.ssa Torre, interpellata sul punto dallo stesso Demichelis, senza neppure riuscire ad individuare la legge di riferimento, ha confusamente replicato addirittura che se fosse vero quanto sostenuto da Viviandora “le varianti urbanistiche non potrebbero mai essere approvate” (!)”.

Ancora Viviandora: “Nonostante ciò, la maggioranza di Andora Più, senza esitazione, ha messo in votazione la pratica. Una procedura “kamikaze” quella seguita, accompagnata da affermazioni gravissime se solo si considera che provengono dalle più’ alte cariche che amministrano il paese. Un modus operandi dal quale emerge chiaramente che ne’ il Sindaco, ne’ il segretario comunale conoscono le leggi dello Stato sul dovere di astensione (art 78 TUEL) e i piu’ basilari procedimenti da seguire sulle delibere consiliari in ipotesi di incompatibilità. Nonostante ciò, abbiamo letto con estremo stupore, sugli organi di stampa, le dichiarazioni di Demichelis e del segretario Comunale che sarebbe tutto in

regola, anzi per Il Sindaco quello di Viviandora sarebbe stato addirittura “uno show per avere un po’ di visibilità. Ebbene, non sono trascorse neppure 24 ore da quelle incaute dichiarazioni che, nella serata del 29.01, il sindaco Demichelis ha provveduto a notificare ai sottoscritti la convocazione di un consiglio comunale d’urgenza per lunedì 1 febbraio alle ore 19 avente come oggetto all’ordine del giorno la revoca di quelle delibere contestate da Viviandora. Una retromarcia che non necessita di ulteriori commenti”.

Ultima considerazione: “Il Sindaco, dopo quanto accaduto, dovrebbe chiedere scusa ai cittadini, a Viviandora e rassegnare le dimissioni insieme al Presidente del Consiglio Marchiano e a tutta la maggioranza e andarsene a casa con la sua stampella il Geom. Morelli Paolo capogruppo di Andora Domani che sull’argomento in consiglio comunale è intervenuto così: “...e’ una norma di carattere generale se no qua ci alziamo tre quarti e ce ne andiamo perché chiunque ha una casetta da qualsiasi parte in un appartamento per cui secondo me se tutti ce ne andiamo la roba rimane nel cassetto e rimane lì vent’anni. Così, mentre tutti i Comuni vicini hanno già’ adeguato o stanno adeguando i piani urbanistici alla Legge 24, Andora Più’ e soci, stanno ancora cercando di capire come la pratica debba essere portata in Consiglio Comunale, che dire...complimenti, un’altra bella mossa”.